

22 APR. 2003
- 7 MAG. 2003

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 16 APRILE 2003

Oggetto: **DELIBERA N. 35 DEL 10.04.2002 AD OGGETTO: "REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE". PROPOSTA AL CONSIGLIO ART. 14 DEL REGOLAMENTO.**

L'anno duemilatre addì SEDICI del mese di APRILE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 11509 del

07.04.2003 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli E.L.L., SEDUTA R. D. N. 18 2002 U. N. 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dai

Presidente della Provincia On. le Carmine **NARDONE**
e dai seguenti Consiglieri:

1) AGOSTINELLI	Donato	13) DI CERBO	Clemente
2) BORRILLO	Ugo	14) FELLEPPA	Michele
3) BOSCO	Egidio	15) FURNO	Romeo
4) BOZZI	Giovanni Angelo Mosé	16) GITTO	Vincenzo
5) CAPOCEFALO	Spartico	17) LAVORGNA	Antonio
6) CENNICOLA	Amedeo	18) LOMBARDI	Paolo F. G.
7) COLETTA	Antonio	19) MASTROCINQUE	Giovanni
8) CRETA	Ferdinando	20) MENECHHELLA	Giovanni
9) D'AMBROSIO	Mario Carmine	21) MOLINARO	Giovanni
10) DAMIANO	Nicola	22) PETRUCCIANO	Ferrando
11) DE GENNARO	Giovanni	23) TESTA	Cosimo
12) DELIBERO	Emmanuele	24) VISCUSI	Giovanni

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 18 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 1 - 2 - 3 - 9 - 13 - 14

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori LAMPARELLI - NISTA - PRINCIPE

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

L'ONORABILE AGLI ATTI
 D. N. *Severino C. B. C.*
[Signature]
 Clemente *Am. N. S. P.*
 Michele *4615/15.303*
 Romeo
 IL SEGRETARIO GENERALE
 Vincenzo
 Il 19 Aprile 2003

IL PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, dà la parola all'Assessore relatore Dr. Giorgio NISTA il quale, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, ne illustra il contenuto precisando che la Consulta del Volontariato, riunita a seguito di regolare convocazione, ha approvato oltre all'assegnazione degli spazi disponibili presso il Centro di Servizi per il volontariato, dando priorità alle associazioni che si occupano direttamente di volontariato, anche il Disciplinare per l'uso dei locali del Centro predisposto dal Settore Edilizia e Patrimonio.

Riferisce, altresì, che sulla stessa la IV Commissione Consiliare si é espressa come da parere allegato sotto il n. 2).

Interviene il Consigliere DE LIBERO il quale preannuncia la propria astensione facendo rilevare l'opportunità di coinvolgere, nelle anzidette scelte anche le associazioni che, per motivi di carattere temporale o organizzativi, non risultano iscritte nell'apposito Albo.

Si dà atto che sono usciti dalla sala i Consiglieri CENICCOLA – BOZZI e GITTO, per cui i Consiglieri presenti sono 15.

Al termine, il Presidente MASTROCINQUE pone ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti 16 (15 Consiglieri + Presidente), astenuti 3 (PETRUCCIANO – DE LIBERO – LOMBARDI) favorevoli 13, la proposta viene approvata con 13 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito dell'eseguita votazione;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1)

DELIBERA

1. APPROVARE, l'assegnazione degli spazi disponibili presso il centro di servizi per il volontariato e la protezione civile "Suor Floriana TIRELLI" di Benevento, prioritariamente alle Associazioni operanti nel Settore Sociale che hanno fatto richiesta di sede anche condivisa, per lo svolgimento di attività di carattere socio-assistenziale nonché il Disciplinare per l'uso dei locali del Centro.

Al termine il Presidente toglie la seduta. Sono le ore 14,20.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 257

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 22 APR. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANVELLA)

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 22 APR. 2003 avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno - 8 MAG. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li - 8 MAG. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MULLO)

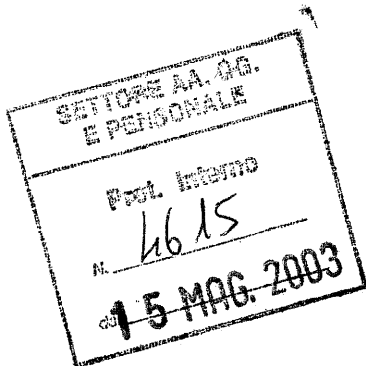


PROVINCIA di BENEVENTO
Settore Affari Generali e Personale

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: Consiglio



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI

ALL' ASSESSORE NISTA

SEDE

**Oggetto: DELIBERA N.61 DEL 16.4.2003 AD OGGETTO: "DELIBERA N.3 DEL 10.04.2002 AD
OGGETTO: "REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI
VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E
DELLA COOPERAZIONE SOCIALE". PROPOSTA AL CONSIGLIO - ART. 14 DEL
REGOLAMENTO."**

Per quanto di competenza, si trasmettono fascicolo e copie della delibera indicata in
oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Alfonsina Colarusso



PROVINCIA di BENEVENTO

11

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: DELIBERA N. 35 DEL 10.04.2002 AD OGGETTO " REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE". PROPOSTA AL CONSIGLIO ART. 14 DEL REGOLAMENTO.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

[Handwritten signature]

ISCRITTA AL N. 7
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 61 del 16 APR 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione PRESIDENTE MASTROPIRANAVE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA
Art. 30 del Regolamento di contabilità

Di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL PRESIDENTE

RIFERISCE CHE

- con Delibera di Consiglio Provinciale n. 35 del 10.04.2002 è stato approvato il Regolamento per l'Istituzione dell'Albo Provinciale delle Associazioni di Volontariato, dell'Associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, che si compone di n. 21 articoli.

INFORMA CHE

-in data 24.06.02 è stato istituito e pubblicato l'Albo delle Associazioni di Volontariato e successivamente aggiornato in data 31.07.02, 31.10.02 e 31.01.03;
-in data 10.09.02 si è tenuta l'assemblea delle associazioni di volontariato iscritte a quella data per l'esame dell'iter procedurale per l'attuazione del Regolamento e provvedere alla elezione dei rappresentanti delle Associazioni;
-in osservanza degli artt. 5 e 8 del Regolamento è stata istituita la Consulta Provinciale del Volontariato, quale organo ausiliare con funzioni consultive e propositive;

DARE ATTO CHE

-la Consulta Provinciale riunita in data 06.02.2003, ha proposto di dare la priorità per l'assegnazione degli spazi dei locali disponibili presso il Centro di Servizi per il Volontariato "Suor Floriana TIRELLI" alle Associazioni che svolgono attività Socio-assistenziali, nonché di accettare il disciplinare predisposto dal Settore Edilizia e Patrimonio per l'uso gratuito dei locali come si evince dall'allegato verbale della riunione del 6.02.u.s.

PROPONE

-Di approvare l'assegnazione degli spazi disponibili presso il centro di servizi per il volontariato e la protezione civile "Suor Floriana TIRELLI" di Benevento, prioritariamente alle Associazioni operanti nel Settore Sociale che hanno fatto richiesta di sede anche condivisa, per lo svolgimento di attività di carattere socio-assistenziale nonché il Disciplinare per l'uso dei locali del Centro.

DARE alla presente immediata esecutività.-

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Edilizia e Patrimonio

DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI AL "CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO E LA PROTEZIONE CIVILE"

Premesso:

- che l'art. 6 della legge Regionale n°9/93 stabilisce:
 - a) C.1 - Le Province e i comuni possono istituire, nell'ambito delle proprie competenze, Centri di servizio a disposizione delle Organizzazioni di volontariato presenti sul territorio, da gestire con la collaborazione di esse, sempre che siano iscritte al Registro Regionale del Volontariato;
 - b) C.2 - gli Enti Locali e la Regione Campania possono concedere in uso immobili o locali propri alle Organizzazioni di Volontariato per lo svolgimento delle attività stesse.
- che la Provincia di Benevento, con delibera di Consiglio Provinciale n° 35 del 10/04/ 2002, ha regolarmente in concessione, in comodato d'uso gratuito, di una parte dell'immobile denominato "Centro di servizi per il volontariato e la protezione civile" sito in Benevento al viale Mellusi affinché lo stesso venga utilizzato quale spazio comune dalle Associazioni di Volontariato, riconosciute ai sensi della vigente normativa, per lo svolgimento sinergico di attività sociali, con fini esclusivamente solidaristici, a tutela delle diverse forme di disagio sociale presenti sul territorio;
- che tale Regolamento oltre a provvedere alla istituzione dell'Albo delle Associazioni di Volontariato, dell'Associazionismo di promozione sociale e della Cooperazione Sociale, stabilisce i criteri per l'attribuzione degli spazi alle Associazioni di Volontariato, determina le priorità nelle assegnazioni nonché le spese gravanti sulle Associazioni ospitate;
- che con successivo provvedimento, a seguito di istruttoria predisposta dal competente Settore Edilizia e Patrimonio, si provvederà all'assegnazione alle Associazioni degli spazi disponibili nella predetta struttura nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trova

Tanto premesso, si conviene quanto segue:

La Provincia di Benevento Concede in comodato d'uso gratuito i locali siti al piano ____ stanza _____ (evidenziati nell'allegata pianta) dell'immobile provinciale denominato "Centro di servizi per il Volontariato e La Protezione Civile" sito in Benevento al viale Mellusi all'associazione di volontariato denominata _____ nella persona del suo legale rappresentante _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____ n° _____ tel. _____ esclusivamente per l'espletamento delle attività dell'associazione come individuate nello statuto della stessa e che si allega al presente atto sotto la lettera "---" per formarne parte integrante e sostanziale. Tale concessione ha validità per un anno a decorrere dalla data di rilascio e potrà essere rinnovata a discrezione dell'Ente e previa verifica e valutazione sull'attività realmente svolta dall'associazione. Per contro, il mancato rinnovo della concessione

non dà diritto all'assegnataria a nessuna rivalsa nei confronti dell'Ente, mentre con la sottoscrizione del presente atto la stessa associazione si impegna, alla scadenza, al rilascio immediato dei locali assegnati nelle stesse condizioni risultanti dal verbale di consegna e consistenza che viene allegato al presente atto sotto la lettera "---" per farne parte integrante e sostanziale.

La presente concessione è vincolata al rispetto di quanto appresso riportato:

1. Il/i concessionario/i deve utilizzare i locali direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata.
2. Per nessun motivo in nessuna forma e per alcun titolo, anche gratuito, il concessionario potrà consentire l'uso, anche parziale, dei locali assegnati per finalità diverse da quelle oggetto del presente provvedimento, pena l'immediata decadenza della concessione.
3. Il concessionario e chiunque altro ammesso, in virtù della concessione, a fruire dei locali e degli accessori, si intende obbligato ad osservare la maggiore diligenza nella utilizzazione degli stessi, in modo da evitare qualsiasi danno a terzi o alla struttura ed a quant'altro di proprietà della Provincia di Benevento.
4. Il concessionario risponde in solido verso la Provincia per eventuali danni che venissero da essi arrecati.
5. L'uso dei locali e degli accessori si intende effettuato a rischio e pericolo dei concessionari e del pubblico con esclusione di ogni responsabilità a carico della Provincia di Benevento e dei suoi obbligati.
6. In ogni caso i concessionari si intendono espressamente obbligati a tenere sollevata e indenne l'Amministrazione Provinciale e i suoi coobbligati da tutti i danni sia diretti che indiretti che potessero comunque e a chiunque (persone o cose e pubblico) derivare in dipendenza o connessione della concessione dell'uso dei locali e degli accessori.

Per quanto attiene alle spese relative al funzionamento del locale assegnato (fornitura energia elettrica, riscaldamento e acqua) se non diversamente fruite dal sistema centralizzato, si stabilisce che le stesse siano a totale carico dell'associazione _____ assegnataria, nella misura che competerà dal calcolo delle quote millesimali che si andranno a stimare in fase successiva.

Si stabilisce, altresì, che per quanto attiene ai consumi e servizi relativi alle parti comuni quali cortile, porticato, ingresso e bagni (fornitura energia elettrica, riscaldamento, idrico, depurazione, fognature e pulizia) le spese saranno a carico dell'Associazione _____ nella misura che competerà dal calcolo delle quote millesimali che si andranno a stimare in fase successiva.

Per l'eventuale allaccio diretto a società di servizi il concessionario dovrà presentare richiesta al competente Settore Edilizia e Patrimonio della Provincia ed ottenere il necessario nulla osta prima di procedere all'attivazione.

Si conviene che la eventuale TARSU è a carico dell'Associazione _____

L'Associazione _____ si impegna ad effettuare attività di volontariato su progetti predisposti dalla Provincia di Benevento per giorni _____ (____) nell'arco dell'anno di concessione quale controprestazione per l'uso dei locali concessi dall'Ente.

La Provincia di Benevento si riserva la facoltà di annullare la presente concessione in caso di gravi negligenze da parte dell'Associazione _____ assegnataria dei locali indicati nel presente atto.

PROVINCIA DI BENEVENTO

ASSETTO POLITICHE SOCIALI

VERBALE DI RIUNIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI AL
'CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO E LA PROTEZIONE CIVILE'

L'anno duemilatre, addi sei del mese di febbraio si sono riuniti presso la sede dell'As.to, per discutere relativamente alle assegnazioni di locali del "Centro di servizi per il volontariato e la protezione civile" i sigg.:

- | | | |
|--------------------------------|----------------------------|--|
| 1) Do. re Giorgio C. Nista | | Assente |
| 2) Do. re Giuseppe Comporelli | | Assente |
| 3) Sig. Costmo Maglione | per la Provincia | Assente |
| 4) Geom. Francesco Marcolino | " | Assente |
| 5) Sig. Romeo Fongora | Rapp. Consulta Dir. Civil. | |
| 6) Lo Luigi Emile | Rapp. Consulta | Sett. Ambientale |
| 7) Severini Biagio | Rapp. " | " Dir. Civil. |
| 8) Fongora Domenico | Rapp. " | " " |
| 9) Santapietra Isabella | Rapp. " | Sett. Culturale |
| 10) Dr. Porcari | Rapp. " | Sett. " |
| 11) Donna Lepore | Provved. epl. Stud. | Membero Consulta |
| 12) Dr. Rossi Ettore | Rapp. Consulta | Sett. Sociale |
| 13) S. g. Merani Corbano Olga | Rapp. " | Sett. " |
| 14) Sig. De Lorenzo Giovanni A | " | Ass. Biserti dell'ASE
Sett. Ambientale |

La riunione iniziò alle ore 16,27 e l'assessore Mista da un inquadramento generale delle scelte, in seguito Cosimo Micopione illustrò la collocazione per le associazioni. Si accennò da tutti i partecipanti alla riunione di dare priorità di assegnazione ^{degli spazi} alle Associazioni aderenti al Settore Sociale, che hanno fatto richiesta di sede unitamente all'Associazione ARI (Ass. Provolontari Italiani) per la loro

specificità di Associazioni aderenti alla Protezione Civile
per le comunicazioni. La mancanza di accettazione
di qualche esercizio per l'assegnazione dello spazio
dove la possibilità di assegnare a chi svolge
una attività sociale più marcata. Individuare, inoltre, altri
inquinanti insistenti nel territorio da destinare ai settori Ambientale, Culturale,
Il geom. Prevoglian illustra a legge la

bozza di regolamento per la concessione degli spazi
ad uso gratuito. L'Assemblea discute per le spese
dei servizi in comune. (Luce, Acqua, Rifiuti ecc.) si propone
di dare una quota forfettaria e assegnare le spese a
fine anno; la proposta viene respinta e l'Assemblea
approva la bozza di assegnazione letta dal geom. Prevoglian,
che si legge in copia.

Si pone in esame l'uso delle sale riunioni.
Si propone di approvare un regolamento dell'uso delle sale
riunioni o preparato dalla Consulta o dai funzionari
della Provincia. Si precisa che la consulta
eccetta come parametro ^{per la definizione} delle quote millesimali
la superficie utilizzata da ogni singolo
Associazione ^{in base} ai metri quadri ~~utilizzati~~ occupati.

La consulta ^{non è stata} ~~preparata~~ il regolamento dell'uso delle
sale riunioni della Protezione Civile. ^{3 rappresentanti}
della consulta ^{eleggono} ~~proprio~~ via presidente il dr. Pross ^{Ass. delle C. P. L.} e ^{due} della ~~Consulta~~
~~Ass. delle C. P. L.~~
G. Rossi Maria Lepore
Olga Carboni Mercuro
Isabella Santospini ^{Domenico} ~~Forza~~ ^{Ass. delle C. P. L.} ~~Forza~~
~~Corina Magliana~~

La Consulta può decidere di far partecipare ai propri lavori, di volta in volta e sulla base dei temi da trattare, esperti o rappresentanti di Enti ed Associazioni.

Le adunanze della Consulta sono valide con la presenza di un numero di componenti pari alla metà più uno degli aventi diritto, in prima convocazione, e da almeno un terzo dei suoi componenti in seconda convocazione.

La Consulta delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Ai componenti della Consulta non sono corrisposte indennità di carica o di partecipazione.

Art. 11

Modifica del Regolamento

Il Consiglio Provinciale può proporre, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta, la modifica del presente Regolamento eventuali suggerimenti specifici, iniziative, proposte di interesse collettivo.

Art. 12

Adesioni

Le richieste di adesione, istruite positivamente dal competente Servizio della Provincia, sono sottoposte alla presa d'atto da parte dell'Assemblea.

TITOLO TERZO

PROCEDIMENTO PER LA CESIONE DEGLI IMMOBILI ALLE ASSOCIAZIONI

Art. 13

Cessione in comodato d'uso gratuito di immobili

La Provincia di Benevento cede in comodato d'uso gratuito per il mondo di Volontariato gli immobili destinati a Centro di Servizi per il Volontariato e la Protezione Civile nella città di Benevento, nonché tutti gli altri immobili a tale scopo destinati insistenti sul territorio degli altri comuni sanniti.

Art. 14

Indirizzi e criteri

Il Consiglio provinciale stabilisce, con proprio atto di indirizzo, le priorità per il sostegno ai settori di attività delle Associazioni di Volontariato.

Per l'attribuzione degli immobili alle Associazioni di cui all'art. 13 che precede deve essere rispettato almeno uno dei seguenti criteri:

- a) l'attività in cui è impegnata l'Associazione rientri nei settori individuati secondo le rispettive priorità dal Consiglio Provinciale;
- b) che l'attività sia collegata con le strutture ed i servizi pubblici e/o con le altre Organizzazioni, in una logica di rete integrata, individuata nell'ambito dei programmi di attività propri di ciascun settore;
- c) che l'attività si caratterizzi per l'originalità e l'innovabilità, nell'ambito dei settori prioritari.

Art. 15

Sedi ed attrezzature

Alle Associazioni che svolgono attività con finalità sociali è riconosciuta la facoltà di richiedere alla Provincia una sede sociale per lo svolgimento della propria attività.

La Provincia garantisce l'impegno ad una adeguata risposta, nel rispetto delle disponibilità e dei tempi necessari.

La Provincia favorisce e promuove la ricerca di "spazi comuni" per più Associazioni con lo scopo di favorire le aggregazioni per finalità condivise e per consentire, attraverso la collaborazione delle Associazioni, il miglior perseguimento del bene comune.

Art. 16



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

→ U.O. CONSIGLIO

21

La 4 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2003 il giorno 13 del mese di MARZO

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere UGO BORRILLO

sull'oggetto: DELIBERA N. 35 DEL 10.04.2002 AD OGGETTO "REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE". PROPOSTA AL CONSIGLIO ART. 14 DEL REGOLAMENTO.

~~delibera~~

~~delibera~~

(Commissione -) espone a maggioranza di voto, PARERE FAVORILE con l'intervento dei consiglieri Felappa, Petrucci e Polinoro i quali si riservano di esprimere il proprio parere in Consiglio provinciale.

ESTRATTO VERBALE N° 200

IL SEGRETARIO

Forlino G. G. G.